Serie A, telenovela infinita: si aspetta un nuovo protocollo

I **club di Serie A contro il protocollo dicono "no" ai ritiri**. Salta tutto? Ancora no, **la Lega** prova a rilanciare: **chiede un incontro con Federmedici e Federcalcio per un nuovo protocollo condiviso con ministeri e Cts**, riporta La Gazzetta dello Sport. Oggi le parti si ritroveranno in un'altra video-riunione. Prima di partire, le società vogliono chiarire alcune cose.

I **nodi** sono sostanzialmente **tre**: la **quarantena** a cui verrebbe sottoposta l'intera squadra **in caso di nuova positività**; la **responsabilità penale dei medici**; il lungo **ritiro "bolla" di due settimane**. Le **contro-richieste** si rifanno al **modello tedesco**: in caso di **nuovo contagio**, le società vogliono che sia solo **il singolo a procedere all'isolamento**. Così come che **la responsabilità non gravi solo sui medici sociali** ma venga condivisa secondo modalità che sarà il governo a stabilire. E infine **i ritiri: i club chiedono di cancellarli dal protocollo** e di poter procedere come succede adesso (giocatori in campo e poi a casa, e dal 18 con allenamenti collettivi veri, non a gruppi di 7-8 giocatori).

Tale questione resta la più dibattuta: l'a.d. interista Beppe **Marotta** è stato il primo a sollevarla, seguito dalla **quasi totalità dei club di A**. L'opposizione al ritiro nasce da differenti **presupposti**, soprattutto **organizzativi**: è difficile (se non impossibile data la chiusura degli hotel) **individuare una struttura in grado di accogliere parte o l'intero gruppo squadra**. Dal governo per il momento nessuna certezza ma neanche una chiusura preconcetta. Servono **due settimane**, che però non ci sono.

Come sempre, **le nostre istituzioni politiche e calcistiche dimostrano la loro inefficienza ed inettitudine**, con un'**incapacità sia di prendere decisioni volte a soddisfare una logica gestionale, sia di assecondare le richieste dei diretti interessati o**, ancora meno, **dei cittadini**. Adesso si aspetta l'**ennesimo protocollo**, con la differenza che mentre prima gli attori coinvolti nella sua approvazione erano solo Figc e Cts, adesso vi prendono parte anche Federmedici e ministeri, andando a **complicare un quadro già di per sè ingarbugliato**. Alquanto **meschina la decisione di scaricare tutta la responsabilità sui medici** sociali, mentre **quella dei ritiri**, considerando la non disponibilità di

strutture adeguate, **fa pensare che chi l'abbia decisa non abbia una visione concreta della realtà**.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Uefa preoccupata, "troppa sicurezza" nel protocollo italiano

Uefa preoccupata, "troppa sicurezza" nel protocollo italiano

La Uefa è preoccupata per le sorti del calcio italiano, a sostenerlo è il giornalista di Sky Sport Alessandro Alciato. A **Nyon**, nelle ultime ore, hanno avvertito chiaro un rischio: **con le recenti richieste del Comitato Tecnico Scientifico** alla Federcalcio, fra cui la **quarantena per tutto il gruppo squadra in caso di positività di un calciatore** – regola per adesso valida per gli allenamenti, ma è facile intuire che verrà estesa all'eventuale ripresa delle competizioni – **le italiane rischiano di non portare a termine neanche la stagione di coppa**, che la Uefa sta facendo di tutto per preservare. **Atalanta, Juventus e Napoli** sono ancora in corsa in **Champions League**, **Inter e Roma in Europa League**. Senza contare il percorso ad ostacoli facilmente prevedibile anche per l'**Italia di Mancini** attesa a settembre dai primi impegni in **Nations League**, e questo è un altro punto caldo. Se tutte le grandi federazioni europee –

spinte dai rispettivi governi – andranno in una direzione, e la Federcalcio sarà costretta dagli scienziati del Governo a frenare in quella opposta, **fino a quando non ci sarà una sorta di rischio zero per i giocatori, il calcio italiano rischia l'isolamento dal resto d'Europa**. Nazionale compresa, almeno con la situazione di oggi.

Ecco perché assume un'importanza sempre maggiore l'**imminente riunione fra Conte e i numeri 1 di Federcalcio e Lega, Gravina e Dal Pino**. Insomma, **molto ruota intorno alle scelte del Premier**, mentre quelle della **Premier League** e della **Bundesliga** porteranno all'isolamento dei calciatori contagiati e non di tutta la squadra.

Restando al protocollo italiano, ne ha parlato il Consiglio di Lega, senza trarre alcuna conclusione. Il concetto è: "Aspettiamo quello definitivo". Se ne sta per riparlare anche in Assemblea. E proprio in queste ore **la Federcalcio sta consegnando al Comitato Tecnico Scientifico il protocollo aggiornato, dopo le recenti richieste**. A proposito del Comitato Tecnico Scientifico: **a molti non è piaciuto quanto scritto nero su bianco nell'ultimo verbale** dove, al punto 1, **si parlava di "documentazione inizialmente fornita dalla Figc largamente lacunosa e imperfetta**".

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Serie A, via libera agli allenamenti ma con grosse perplessità

Serie A, via libera agli allenamenti ma con grosse perplessità

Il via libera alla ripresa degli allenamenti collettivi è arrivato. Un sì che, pur con forti limitazioni e la prudenza quale parola chiave, può spingere i club del calcio italiano a rimettere in campo i propri calciatori. Un sì che, soprattutto, è arrivato **dopo lunghi confronti tra il Comitato Tecnico Scientifico e la Figc**.

Secondo quanto riferito da *La Gazzetta dello Sport*, **inizialmente gli scienziati sono stati durissimi nel giudicare la documentazione in forma originale della federcalcio**, definita "largamente **lacunosa** e imperfetta". **Oggi** si partirà con una **riscrittura definitiva**, con l'obiettivo di concludere il lavoro già in giornata, per poi **convocare i calciatori** e salutare la fase di questi allenamenti individuali e facoltativi.

Fa il punto il *Corriere dello Sport*: **le condizioni sono stringenti**, a partire dai tamponi (in molte Regioni è difficile reperirne) e dal nodo quarantena. Ma, più in generale, preoccupa lo **scetticismo del Cts** sul campionato: pur non avendole espresse ieri, **gli scienziati hanno grosse perplessità sul fatto che si possa tornare in campo**.

C'è poi da parte dei 20 club di A, una **grossa incertezza**. Ieri il sottosegretario alla Salute ha parlato di una **bolla sterile**, e la via di un **maxi-ritiro** dovrebbe essere quella scelta **per garantire la sicurezza del gruppo squadra**. Inteso in maniera molto allargata, particolare non da poco: **in questo momento nessun club di A, se non la Juventus** grazie al J-Hotel, **ha la possibilità pratica di isolare giocatori, membri dello staff e altri dipendenti a contatto con la prima squadra per un periodo di tempo così prolungato**. Appoggiarsi ad

altre strutture, invece, minerebbe alla base il concetto di bolla sterile.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Il Cts ha deciso di non decidere

Il Cts ha deciso di non decidere

Il parere del Comitato tecnico scientifico slitta, e il calcio resta ancora nel limbo. Doveva essere la giornata decisiva almeno sul fronte degli allenamenti di squadra, però **il Cts si è preso altro tempo prima di sdoganare il documento con cui i club di Serie A sperano di poter ripartire dal 18 maggio con un'attività di gruppo**. Un passaggio fondamentale per poter guardare con un po' più di realismo alla ripartenza del campionato. Insomma la fase 3, quella del calcio dei tre punti. Al momento però mancano ancora le coordinate per la fase 2, nonostante gli allenamenti individuali delle squadre abbiano comunque riannodato il filo interrotto da due mesi.

Fa paura la Germania che si preparava sì a ripartire con il massimo campionato nel prossimo week end, ma con i due positivi alla Dynamo Dresda (serie B tedesca) vede rimettere in discussione un po' tutto: la squadra doveva giocare ad Hannover in trasferta il 17 maggio, ma **tutti, staff compreso, sono stati messi in quarantena** per decisione delle autorità sanitarie locali. Insomma ci si gira intorno ma il problema è sempre lo stesso: a fronte di un contagio come ci si deve regolare. **Gli scienziati italiani sono sempre stati per una linea dura**, con isolamento per tutti in caso di un positivo. E il fronte tedesco evidentemente ha indotto a prendere altro tempo. (ANSA)

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Cina, il campionato potrebbe ripartire senza le stelle straniere

Cina, si riparte senza stelle straniere

Fabio Cannavaro e il suo **Guanghzou Evergrande** potrebbero tornare in campo a giugno, sicuramente giocando **a porte chiuse e magari con un nuovo format** (due gironi da 8 e play-off al termine della regular-season). Questo l'orientamento della **Federcalcio** cinese secondo quanto riferito da **Chen Xuyuan** in un'intervista rilasciata ai microfoni di *CCTV*: a riportarlo è il Corriere dello Sport. **Il numero 1 federale** ha ammesso che **è possibile chen Cina si riprenda a giocare senza molte delle stelle straniere che hanno i vari club**: "C'è questo problema. Secondo le nostre informazioni, **un terzo dei giocatori stranieri e alcuni allenatori non sono ancora tornati**. Ne terremo conto, **ma non aspetteremo che tornino tutti prima di riprendere**, sarebbe ingiusto per gli altri club. Non appena saremo pronti in termini di prevenzione e controllo dell'epidemia, inizieremo". Si giocherà a porte chiuse, poi in base ai numeri si proverà ad aprire gradualmente ai tifosi.

Evidentemente il giro di interessi che ruota attorno alla **Chinese Super League** è troppo elevato perché il campionato aspetti il ritorno degli stranieri per ripartire o, ancora peggio, perché si fermi. Tuttavia **c'è da chiedersi se la loro assenza non possa rivelarsi un danno ancora maggiore**, dato che il poco seguito

internazionale che aveva questa competizione era stato ottenuto grazie all'ingaggio a cifre faraoniche di top player (o ex tali) dall'Europa come **El Sharaawy**, **Hulk** o

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Bulgaria, riparte il campionato

Bulgaria, riparte il campionato!

Il campionato in Bulgaria riprende il 5 giugno. Cosi ha deciso la **Federcalcio** bulgara che ha anche fissato la **data di chiusura** per l'**11 luglio**, mentre una settimana prima (il **4 luglio**) si disputerà la **finale di Coppa** di Bulgaria. Il torneo, a causa dell'emergenza **Coronavirus**, era stato **sospeso il 13 marzo con il Ludogorets in testa con 9 punti di vantaggio** (e una gara in meno) **su Lokomotiv Plovdiv, Levski e Cska Sofia.** La Federazione ha fissato anche la **data di inizio del campionato 2020-2021** che partira' il **25 luglio**. Riportiamo di seguito la **classifica** della suddetta competizione prima dell'interruzione:

1	Ludogorets Razgrad	23	16	7	0	42:10	+32	55
2	Levski Sofia	24	13	7	4	40:17	+23	46
3	Lokomotiv Plovdiv	24	13	7	4	46:22	+24	46
4	CSKA Sofia	24	13	7	4	39:16	+23	46
5	Slavia Sofia	24	12	6	6	31:23	+8	42

6	Cherno More	24	9	10	5	30:21	+9	37
7	Beroe	24	12	1	11	37:32	+5	37
8	Botev Plovdiv	24	8	6	10	25:27	-2	30
9	Arda	23	7	8	8	25:29	-4	29
10	Etar	24	5	9	10	26:40	-14	24
11	Tsarsko selo	24	6	4	14	22:39	-17	22
12	Botev Vratsa	24	4	7	13	20:45	-25	19
13	Dunav	24	4	6	14	18:44	-26	18
14	Vitosha Bistritsa	24	1	3	20	15:51	-36	6

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Fiorentina, sei nuovi positivi al Coronavirus

Fiorentina, sei nuovi positivi al Coronavirus

Brutte notizie in casa *Fiorentina*, sono stati appena confermati sei nuovi casi di **Coronavirus**. La **Fiorentina** ha subito identificato i sei nuovi positivi in tre membri dello staff e tre atleti, questi ultimi tre tutti asintomatici. Non è ancora finita dunque per la *Viola* dopo le guarigioni di **Pezzella**, **Cutrone** e **Vlahovic**, ma la società ha già messo in quarantena i sei interessati che, come sottolinea la

Fiorentina stessa, stanno comunque bene. Non sono stati resi noti i nomi dei sei nuovi positivi al **coronavirus** per questioni di privacy.

Andiamo a vedere il comunicato apparso sul sito della società gigliata:

"A seguito dei controlli di laboratorio effettuati nel pomeriggio di ieri, ACF Fiorentina comunica che sono stati identificati 3 atleti e 3 dello staff tecnico-sanitario positivi al Covid 19. La Società ha provveduto come da protocollo a proseguire l'isolamento delle persone coinvolte. Domani mattina sono previste per il resto del gruppo le viste medico sportive propedeutiche all'inizio dell'attività facoltativa sul campo". Nota Fiorentina.

Si tratta del secondo club ad annunciare nuovi casi di **Coronavirus** dopo il **Torino**, che ha confermato la positività di un giocatore, anche in questo caso rimasto anonimo, nella giornata di ieri. Per la giornata di domani era prevista la **ripresa dell'attività da parte della Fiorentina**, coi **giocatori impegnati al Centro Sportivo negli allenamenti in forma individuale** da eseguire secondo le norme sanitarie e cautelative previste, ma questa notizia trapelata da poco ha **rimesso in discussione la ripresa dell'attività**.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Castan: "Nainggolan, quante polemiche. Ma in campo era

fantastico”

Castan: “Nainggolan, quante polemiche. Ma in campo era fantastico”

Leandro Castan, centrale brasiliano in forza al **Vasco da Gama** ed ex pilastro difensivo della **Roma** di **Rudi Garcia**, ha rilasciato un’intervista al *canale Instagram di Goal* nella quale ha parlato di due suoi ex compagni di squadra in giallorosso: Radja **Nainggolan** e **Gerson**.

Andiamo a vedere cos’ha detto riguardo a **Nainggolan**, centrocampista belga del **Cagliari** ma in prestito dall’**Inter**: *“Nainggolan arrivò dal Cagliari e all’epoca sapevo poco di lui. Proprio nella sua prima partita però, lo vidi superare un avversario con grande classe per poi dare il via ad un’azione offensiva e li capii che era un giocatore di calibro importante. E’ un ottimo giocatore, ma sfortunatamente ha avuto a che fare con molte polemiche. Quando era a Roma, lasciava lo spogliatoio per fumare con un assistente, faceva quello che gli piaceva e non gli importava di cosa potesse pensare la gente, ma una poi avrebbe risposto dove conta, ovvero sul campo. E’ stato fantastico giocare al suo fianco”.*

Castan ha anche parlato di **Gerson**, oggi giocatore del **Flamengo** dopo aver fallito in Italia con **Roma** e **Fiorentina**: *“Tornare in Brasile ha rappresentato la migliore decisione della sua carriera. Ha smesso di andare in giro in prestito di qua e di là per giocare come sognava di giocare. Ha imparato molto in Italia. E’ un mio rivale, quindi gli auguro fortuna, ma non così tanta. Per giocare in Serie A devi essere molto disciplinato tatticamente, se non fai ciò che ti viene chiesto, sbagli. Non si adattava a ciò che gli veniva chiesto, provarono ad avanzarlo ma non funzionava, si giocava una maglia da titolare con Salah e Gervinho, due elementi già maturi. Ha perso spazio ed è stato prestato alla Fiorentina”.*

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l’intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Croazia, ripresa del campionato prevista per il 30 maggio

Coronavirus, Croazia: riparte il campionato!

Anche **la Croazia tornerà in campo nel mese di maggio**, dopo lo stop causato dall'emergenza Coronavirus. Il tutto dipenderà dal Governo e dalle scelte che verranno effettuate, ma l'amministrazione esecutiva della Federazione calcistica croata (**HNS**) ha deciso le date della ripresa: **il 30 maggio** – si legge nel comunicato – **ripartiranno le semifinale della Coppa di Croazia tra l'Osijek Rijeka e lo Slaen Lokomotiva, mentre la settimana successiva (6 giugno) sarà la volta del campionato**. Le gare si svolgeranno inevitabilmente a porte chiuse, mentre non è stata decretata **nessuna novità per quanto riguarda promozioni nelle serie superiori e retrocessioni**. Infine, **la ripartenza riguarda solo il massimo campionato**, la HNL 1.

Riportiamo la **classifica** della massima serie croata aggiornata a prima dello stop del calcio. La **Dinamo Zagabria**, eliminata dall'**Atalanta** ai gironi di **Champions League**, domina incontrastata al primo posto con **18 punti di vantaggio sul Rijeka** secondo in classifica.

1	Dinamo Zagreb	26	21	2	3	51:11	+40	65
2	Rijeka	26	14	5	7	42:31	+11	47
3	Lokomotiva Zagreb	26	14	4	8	41:28	+13	46
4	Hajduk Split	26	13	6	7	41:23	+18	45
5	Osijek	26	11	9	6	38:25	+13	42
6	HNK Gorica	26	9	8	9	32:40	-8	35
7	Slaven Koprivnica	26	7	5	14	23:43	-20	26
8	NK Istra 1961	26	4	7	15	19:40	-21	19
9	Inter Zapresic	26	3	8	15	28:51	-23	17
10	Varazdin	26	3	8	15	18:41	-23	17

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!

Conte: "Presto un vertice per il calcio". Ma il problema è sempre lo stesso

In un'intervista al Fatto Quotidiano, il premier **Giuseppe Conte** ha parlato anche della possibile ripresa dello sport italiano e del campionato di calcio: "**Convocheremo anche il mondo dello sport e del calcio, insieme al ministro Spadafora, per fare il punto**: raccoglieremo le istanze della Federcalcio e delle altre federazioni per avere un quadro condiviso della ripresa delle attività sportive".

Così invece sulla possibilità di concludere il campionato: "Non ho ancora messo mano al dossier calcio, ma sentiremo e concorderemo. C'è il ministro, che ha fatto un ottimo lavoro, ma **è giusto che tutti gli stakeholders del calcio e dello sport abbiano un confronto col governo ai massimi livelli**. Ovviamente tenendo presenti le raccomandazioni del **Comitato tecnico scientifico**". Domani è in programma l'incontro tra il **Cts** e la **Federcalcio** sul tema protocollo sicurezza.

Resta infatti da dirimere la questione principale: posto che ormai la totalità (o quasi) delle squadre è favorevole alla ripartenza, **chi si assumerà la responsabilità qualora un tesserato dovesse risultare contagiato nel periodo compreso tra la ripresa degli allenamenti e quella del campionato**

(o, ancora peggio, dopo l'inizio del campionato stesso)? Un problema che si trascina da tempo e non menzionato dal premier Conte, ma di fondamentale importanza in quanto costituisce la trave sulla quale si poggia l'eventuale ripresa del calcio italiano.

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast!

Ascolta l'intervista esclusiva al procuratore sportivo **Alessandro Canovi**!